

Raccolta del tartufo, Buccheri si dota del primo regolamento regionale

I sette centri dell'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei", su proposta del sindaco di Buccheri Alessandro Caiazzo, hanno dotato il loro territorio del primo regolamento per la raccolta dei tartufi.

Si mette così ordine in una materia che, ad oggi, non è normata dalla Regione.

Lo schema di regolamento è stato indirizzato a tutti i consigli comunali dei 7 Comuni dell'Unione (Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Palazzolo Acreide e Ferla), affinché venisse adottato e reso esecutivo. Nello specifico il regolamento, in 12 articoli, vuole porre un freno al fenomeno incontrollato della raccolta del prezioso tubero ed alla devastazione del territorio degli iblei, prevedendo tempi e modalità di raccolta, adempimenti, autorizzazioni ed oneri a carico di soggetti non residenti nel territorio dell'Unione dei Comuni.

Ad oggi l'unico Comune ad aver adottato il regolamento è il Comune di Buccheri.

"Un atto dovuto – commenta il sindaco – che non fa altro che rendere giustizia ad un territorio troppo spesso martoriato e depredato delle proprie ricchezze ad opera di gente senza scrupoli che crede di poter fare ciò che vuole, anche in barba alle più elementari regole civili e morali. Non è sicuramente nostra intenzione attuare politiche protezionistiche o campanilistiche, ma non è più tollerabile l'aggressione al nostro territorio ed ai prodotti che lo stesso offre, a scapito dei nostri cittadini".

Nei prossimi mesi si prevede l'adozione del regolamento anche da parte degli altri Comuni dell'Unione "Valle degli Iblei".

Il regolamento la raccolta con tanto di calendario ed orari e

le indicazioni delle modalità di ricerca (solo con cane addestrato). Disciplinate anche autorizzazioni e relativo tesserino, valido 5 anni e rilasciato dopo un esame a cui si può partecipare dal 14° anno di età.

Per chi viola le norme del regolamento, predisposte anche apposite sanzioni.

L'amore diventa sport, così Giovanni e Salvuccio corrono a dispetto della distrofia

C'è una storia di sport e di amore puro. Inizia tanti anni fa, in provincia di Siracusa, e prosegue ancora oggi, come ogni amore vero, eterno per definizione. E' la storia di un padre e di un figlio. Si chiamano Giovanni e Salvatore Bell'Arte. Giovanni è un assistente capo coordinatore della polizia. Lavora al commissariato di Avola. Andrà in pensione tra qualche anno ma non si risparmia. Suo figlio, Salvatore, che tutti chiamano Salvuccio con affetto, ama lo sport, quanto Giovanni. Da piccolo gli hanno diagnosticato una distrofia muscolare congenita. Una scoperta, in quel momento, che è stata un colpo durissimo per tutta la famiglia. Giovanni e la moglie Paola si sono giurati che avrebbero fatto di tutto perchè Salvuccio non avesse rimpianti nella vita, per fargli vivere le emozioni della sua età, come tutti gli altri coetanei. E lo fanno sul serio. Giovanni e Salvatore corrono. Il padre spinge, Salvuccio vibra con lui, ci mette tutta l'emozione, la speranza, l'adrenalina tipica delle gare. Corrono così e hanno all'attivo diverse competizioni. L'ultima, la mezza maratona Città di Avola. A raccontare la loro storia è Massimo Boscarino, segretario provinciale Adp

Siracusa. “Sono un esempio di amore puro- racconta parlando della famiglia Bell’Arte- E ‘ proprio vera quella frase che dice che c’è quello che la vita ti dà e quello che tu decidi di farne. E ‘ dall’unione di queste due cose che diventi quello che sei”

Postini sotto stress, incidente a Rosolini: “colpa dell’ampliamento del perimetro”

A bordo del mezzo aziendale, un postino di Rosolini è rimasto coinvolto in un incidente stradale. Nello scontro con una vettura ha riportato la frattura scomposta di tibia e perone. Sul piede di guerra il sindacato, con il segretario della Slc Cgil, Sandro Plumeri, che orna ad accusare il nuovo servizio di consegna della corrispondenza e l’ampliamento del perimetro della zona da ricoprire. “Tra i portalettere si sono moltiplicate tensioni per le forti pressioni quotidiane. Un carico di stress che induce il postino a ridurre l’attenzione sulla viabilità stradale, a essere superficiale sulla sicurezza dei motomezzi aziendali, ad accelerare notevolmente nei tempi di recapito della corrispondenza”, l’allarme lanciato dal sindacalista.

Elettrodotto Terna tra Paternò e Priolo, “positive ricadute per imprese e cittadini”

“Esprimiamo soddisfazione per l’avvio dei lavori dell’elettrodotto Paternò – Pantano – Priolo. Rivestono grande importanza per le aziende e i cittadini della nostra provincia e per le ricadute per le nostre imprese che auspichiamo potranno partecipare alla realizzazione dei lavori”. Così Diego Bivona, presidente di Confindustria Siracusa, a margine dell’incontro svoltosi stamane con i responsabili di Terna e le imprese per spiegare come è possibile sia partecipare alle gare di Terna, sia iscriversi all’albo dei fornitori.

“Abbiamo colto sin da subito la necessità che l’intervento venisse realizzato, alla luce dei rilevanti benefici elettrici e ambientali che a esso sono connessi. La realizzazione della nuova infrastruttura elettrica, che permetterà di aumentare la qualità del servizio ed ottenere un’infrastruttura energetica moderna ed efficiente, fa guardare con ottimismo al futuro in quanto riduce la distanza tra la Sicilia e il resto di Italia, rendendo l’isola un territorio attrattivo di investimenti”.

Per Confindustria Siracusa, il nuovo elettrodotto “fornirà un’energia di altissima qualità che permetterà alle aziende energivore di svolgere al meglio le proprie attività, senza il rischio di micro interruzioni, che condizionano fortemente i cicli produttivi. La riduzione delle congestioni tra i poli produttivi di Catania e Priolo Gargallo, inoltre, consentirà alle realtà imprenditoriali presenti di continuare a operare in questo territorio con un importante risultato di sostenibilità, perché grazie all’elettrodotto sarà possibile incrementare di oltre 900-1400 MW l’immissione di energia prodotta da fonti rinnovabili in tutta l’area sud-orientale

dell'isola".

Augusta. “I fuochi d'artificio danneggiano l'avifauna della Saline”: Natura Sicula chiede lo stop

Una serie di effetti negativi per le specie che vivono alle Saline di Augusta a causa dei fuochi d'artificio. Li denuncia Natura Sicula, con Fabio Morreale che già in passato aveva chiesto al Comune di evitare i giochi pirotecnici proprio per non danneggiare gli animali. “Malgrado la diffida-spiega Morreale. e la denunciata assenza di una previa e obbligatoria Valutazione d'Incidenza Ambientale (VIncA), i fuochi di San Domenico si sono ugualmente svolti dal 15 al 25 maggio, in quattro giornate, per un totale di 10 episodi di spari di fuochi di artificio che hanno prodotto un serio elemento di disturbo all'avifauna presente nell'area protetta. In particolare-argomenta- a seguito di appositi sopralluoghi effettuati tra fine maggio e inizio giugno, Natura Sicula ha rilevato un effetto negativo sulle specie in fase riproduttiva, risultando non più presenti coppie in nidificazione di Fraticello Sterna albifrons e Fratino Charadrius alexandrinus. Altre specie presenti, pur non impegnate nella nidificazione ma che hanno utilizzato l'area per la sosta e il foraggiamento, hanno inoltre subito effetti negativi. Nello specifico, occorre evidenziare che in quel periodo l'area è stata assiduamente frequentata dal Fenicottero rosa Phoenicopterus ruber, specie in nidificazione nelle vicine saline di Priolo, ma che compie regolari

pendolarismi, per motivi trofici, in altre zone umide, come le saline di Augusta.

Questi puntuali rilievi sono stati immediatamente messi nero su bianco e denunciati al Sindaco di Augusta e al Dipartimento regionale all'Ambiente, chiedendo loro apposite verifiche sui luoghi per certificare gli effetti a noi noti".

Morreale fa notare come il sindaco di Augusta, Cettina Di Pietro , alcune settimane fa abbia comunicato di voler predisporre la stesura delle "linee guida" volte a disciplinare ogni manifestazione o attività antropica in grado di produrre significative incidenze negative sull'ecosistema del sito protetto. Azione meritoria, secondo Natura Sicula, "ma che nell'immediato non produce effetti a tutela"

Sortino. Controlli nei ristoranti, sequestrati 15kg di carne e salsiccia. Multe per 6.000 euro

Continuano i controlli a tutela dei consumatori. I Carabinieri della Compagnia di Augusta e il personale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa hanno verificato tre attività di ristorazione a Sortino.

In due delle tre attività è stata sequestrata carne e salsiccia per un peso complessivo di circa 15 kg poiché congelata arbitrariamente con mezzi e strumenti inadeguati, tanto da farla ritenere in cattivo stato di conservazione. Pertanto i titolari sono stati denunciati a piede libero.

Dal punto di vista amministrativo e sanitario, tutte e tre le

attività sono state sanzionate, complessivamente per circa 6.000 euro, per la non corretta applicazione delle norme sull'autocontrollo alimentare.

I controlli continueranno sino a quando il livello di attenzione dei ristoratori in materia di igiene pubblica si attesterà sui livelli previsti dalle normative in materia di igiene per la tutela della salute degli avventori.

Nodo di Noto, inaugurazione a metà con l'assessore Falcone. "Opera non ultimata"

L'assessore regionale alle infrastrutture, Marco Falcone, ha visionato questa mattina i lavori del cosiddetto nodo di Noto, collegamento dallo svincolo autostradale alla provinciale Noto-Pachino. "Incompiuta che in un anno abbiamo rilanciato. Avevamo fissato la consegna per giugno e così è stato", spiega accompagnato da alcuni deputati regionali siracusani. "Mettiamo a disposizione un'arteria vitale che collega l'autostrada Siracusa-Gela a Lido di Noto ed altre località turistiche rinomate. In otto mesi completeremo il tratto fino a Pachino", assicura.

"Questa mattina non è stata inaugurata la bretella di collegamento autostradale con i comuni di Pachino e Portopalo, ma solo una rotatoria, a dire il vero, aperta da oltre 3 anni", sbotta Enzo Vinciullo. "Il governo regionale celebra i ritardi storici ed insopportabili nella realizzazione dell'opera, che non è ancora stata ultimata".

Nodo di Noto riaperto al traffico, atteso anche il presidente Musumeci

Verrà aperta al traffico domani, venerdì 21 giugno, la bretella Noto-Pachino nel tratto di collegamento fra l'autostrada Siracusa-Gela e la costa di Lido di Noto. Atteso anche il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, insieme all'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, i sindaci di Noto e dei Comuni limitrofi, i parlamentari del siracusano e i tecnici del Consorzio autostrade siciliane.

“Avevamo detto – dichiara l'assessore Falcone – che entro la metà di giugno 2019 un'opera da 15 milioni, che rischiava di restare incompiuta, sarebbe stata consegnata al territorio e così sarà. Un altro impegno mantenuto dal Governo Musumeci”.

Priolo. Tre palazzine, 18 abitazioni e un tensostatico per via Pindemonte

L'area di via Vitaliano Brancati, nei pressi di via Pindemonte, a Priolo, sarà completamente riqualificata. Alloggi, ma anche servizi utili al territorio. E' l'obiettivo al centro del protocollo definitivo siglato oggi tra l'amministrazione comunale e lo Iacp. Saranno costruite 3

palazzine da 6 alloggi, per un totale di 18 nuove abitazioni. Accanto, una struttura tensostatica sportiva al servizio dei giovani e priva di barriere architettoniche per consentire la libera fruizione da parte dei diversamente abili. “Solo in questo modo – ha detto il commissario straordinario Iacp, Antonio Lutri – si potrà vivere il territorio, scongiurando che la zona diventi un quartiere dormitorio”. Il direttore generale, Marco Cannarella, ha ringraziato il sindaco Pippo Gianni per aver puntato alla valorizzazione e alla vivibilità di un’area che da anni è in stato di abbandono. “Un intervento possibile – ha detto Cannarella – anche grazie alla collaborazione dell’amministrazione comunale che ha preso in carico l’aspetto finanziario”.

“E’ un modo concreto – ha commentato Gianni – per evitare isolamento ed emarginazione degli abitanti, elementi che nell’ultimo decennio, assieme al totale abbandono delle strutture sportive, scolastiche e ricreative, alla mancanza di lavoro e di legalità, di centri di aggregazione e di cultura, hanno portato al degrado sociale e ambientale cui stiamo assistendo”. I nuovi alloggi e il centro sportivo, secondo le previsioni dei tecnici Iacp, dovrebbero essere consegnati alla città nell’arco di un anno e mezzo.

Noto. Chiude per manutenzione straordinaria il rifugio di contrada Volpiglia

Chiude per lavori di straordinaria manutenzione il rifugio per cani di contrada Volpiglia, a Noto. Avviato il contestuale trasferimento dei cani presenti in altre strutture idonee e convenzionate. “L’imminente avvio dei lavori di manutenzione

all'interno della struttura di contrada Volpiglia – spiegano il nuovo assessore al Randagismo, Salvo Cutrali, e il sindaco Corrado Bonfanti – rende necessario questo provvedimento. Lavori che consentiranno il miglioramento della struttura di accoglienza per animali e la realizzazione di un rifugio sanitario in grado di erogare servizi veterinari di qualità, d'intesa con il Dipartimento Veterinario dell'Asp di Siracusa. Il momentaneo blocco della struttura ci obbliga ad accelerare l'iter di approvazione di un apposito regolamento comunale che, tra l'altro, agevolerà le adozioni degli animali attraverso un meccanismo che prevede anche delle premialità”.